

# E l'alchimia dei «Momix» fa il boom a Bari

## Scenografie, colori e girasoli al Petruzzelli Quasi 10mila spettatori per le sei repliche

di ENRICA SIMONETTI

**C**appelli, girasoli, onde di colore rosso e verde acido con atmosfere da bosco incantato: le scenografie del grande spettacolo dei Momix *Alchemix*, che oggi debutta a Bari, sono già montate al Petruzzelli. I ballerini, arrivati in ritardo ieri per vari problemi di aerei, provano senza sosta sul palcoscenico in cui si esibiranno per ben sei repliche, da stasera al 24 febbraio. Un successo senza precedenti per la Camerata Musicale Barese, che sottolinea il boom di spettatori: saranno complessivamente circa diecimila, con un tutto esaurito da grande botto.

I Momix arrivano alla Camerata per la decima volta e - sottolinea il grande genio **Moses Pendleton** - sentono l'affetto di un pubblico che sembra allargarsi sempre di più (anche in questi tempi di crisi): «Mi piacerebbe usare la chiave della città che mi avete dato alcuni anni fa - ha scritto Pendleton in un messaggio da New York - ma quello che conta

è la chiave del teatro». In realtà, se una chiave c'è, è davvero quella del cuore del pubblico dei Momix: non solo le richieste di biglietti da tutto il Sud, ma anche gli amarcord sugli spettacoli passati, tenuti a Bari. C'è chi ricorda soltanto l'ultimo, *Remix* o il penultimo *Botanica* e chi va indietro con la memoria, ai tempi di Teatrodanza: «Io lo recensii nella radio privata in cui allora cominciavo a lavorare: «Io entrai per la prima e ultima volta al Petruzzelli proprio per quel balletto indimenticabile».

I ricordi della gente si sovrappongono alle istantanee di oggi. E soprattutto alla grande attesa per la nuova immaginifica produzione, questo spettacolo pieno di magia che ha debuttato al Ravenna Festival e che - nel segno della parola alchimia - porterà al Petruzzelli una danza fatta di architetture magiche, quasi un gioco sorprendente di illusionismo in cui trionfano i corpi e la musica (anche di **Ennio Morricone**), insieme alla potenza dei quattro elementi, Terra, Fuoco, Aria e Acqua, che Pendleton ha voluto collegare all'alchimia fisica e ideale del suo nuovo lavoro.

L'alchimia: un concetto medievale che ci fa pensare agli



DA STASERA I MOMIX Sei repliche fino a domenica

alambicchi, alle trasformazioni, ai colori e ai misteri dei filtri magici. Un tasto su cui Pendleton ha premuto l'acceleratore della sua fantasia e che - ha spiegato - prende le mosse da Goethe, ma anche dai semplici tramonti che lui ama guardare. E ancora: se qualcuno conosce il testo poetico di **William Butler Yeats**, *Rosa*

*alchemica*, farebbe bene a rileggerne alcune pagine, perché il creativo Pendleton ha confessato di aver attinto da quella magia letteraria e non sembra strano, dato che in quella raccolta di tre piccoli racconti si vive davvero un'alchimia iniziatica piena di colori, emigmi e sogni incantati.

«L'alchimia trasformava i

metalli in oro e anche questa danza trasforma gli oggetti, le sensazioni, le emozioni», è stato sottolineato ieri durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento, tenuta nel foyer del Petruzzelli (moderata da **Gustavo Delgado**), alla presenza del presidente della Camerata Musicale **Giovanni Girone**, del vicepresidente **Rosario Polizzi**, del direttore generale **Rocco De Venuto**, mentre in collegamento telefonico ha parlato il direttore artistico **Giovanni Antonioni**. Tutti molto soddisfatti del grande successo, ma con una vena polemica nei confronti delle istituzioni, «assenti come enti locali nella partecipazione al nostro progetto». Critiche direttamente rivolte, è parso di capire, a Comune di Bari e Provincia. Ma, intanto, lo spettacolo va: le repliche (infotel 080/5211908) sono previste fino a domenica 24, con le due nella giornata di sabato 23, alle 17.15 ed alle 21; chiusura domenica alle 18.

Mail di Pendleton: «E ora le chiavi del Petruzzelli!», Polemica della Camerata con gli enti locali